

PRIMA DIVISIONE. Il maltempo costringe i gardesani a una pausa forzata

La Feralpi Salò si ferma per colpa della pioggia

Impraticabile il terreno dello stadio di Bolzano: rinviata la gara col Sudtirolo
E per il recupero si parla di mercoledì 28, prima della supersfida al Lecce

Sergio Zanca
BOLZANO

Sudtirolo-Feralpi Salò è stata rinviata per impraticabilità del campo. Nonostante gli sforzi dei custodi e dei vigili del fuoco, intervenuti con le idrovore nel tentativo di togliere un po' di acqua, l'arbitro Antonio Rapuano di Rimini ha ritenuto che non esistessero le condizioni per giocare, e ha rimandato tutti a casa. Il terreno dello stadio «Druso» di Bolzano era ridotto a un pantano. Il pallone non rimbalzava nemmeno di un centimetro.

Nessuna protesta per la scelta effettuata dall'arbitro, che aveva fatto la sua comparsa alle 14.15, un quarto d'ora prima dell'inizio previsto della gara, scortato dai due capitani: Hannes Fink e Omar Leonarduzzi. Tre, quattro tentativi, ma senza esito. Con ampi gesti delle braccia, Fink ha fatto cenno ai pochi tifosi in tribuna che non si sarebbe giocato. E lo speaker ha invitato gli spettatori a passare dal botteghino a farsi rimborsare il biglietto.

«**NOI NON ABBIAMO** fatto pressioni di alcun tipo - afferma il direttore sportivo Eugenio Oli - . I tentativi dei pompieri non hanno risolto la situazione. Lanciato nei pressi delle due aree e in mezzo, nel toccare terra il pallone non ha avuto nemmeno un piccolo sussulto». E Leonarduzzi conferma: «Non esistevano le condizioni per giocare. Avremmo rischiato solo di farci male».

L'ultima gara dei gardesani



L'attesa delle squadre durante il sopralluogo di arbitro e capitani



A rinvio sicuro la Feralpi Salò si concede una sgambatina



È il momento di lasciare Bolzano: Sudtirolo-Feralpi Salò è rinviata

rinviata risaliva al 20 gennaio 2008. Si trattava di Colognese-Salò. Dopo 45' invisibili, a causa della nebbia, Quitidamo di Modena rispedì i calciatori negli spogliatoi. Sulla panchina biancazzurra c'era Roberto Crotti, su quella dei bergamaschi Stefano Vecchi, l'attuale allenatore del Sudtirolo: «Curioso davvero - risponde Vecchi, che, prima di salire in Alto Adige, ha guidato anche Tritium e Spal -. Contro una pioggia torrenziale, caduta nelle ultime 24 ore, non si poteva nulla. Così i programmi si complicano».

I DIRIGENTI delle due società non hanno parlato una possibile data per il recupero, demandando la decisione alla Lega Pro. La Feralpi Salò si trova dinanzi a un calendario impegnativo: domenica in casa col Portogruaro, poi la trasferta di Carpi, il 2 dicembre al «Lino Turina» contro il Lecce, ancora imbattuto, e il 9 a San Marino. Forse si giocherà mercoledì 28, tra gli impegni col Carpi e la capolista. Questo invece il cammino del Sudtirolo: il 18 novembre a Trapani, quindi con la Cremonese, a Chiavari con la Virtus Entella e a Lecce.

A Bolzano la Feralpi Salò avrebbe giocato con Gallinetta tra i pali, Tantardini, Malgrati, Leonarduzzi e Cortellini in difesa, Ilari regista, Schiavini mediano, Finocchio trequartista, Bracaletti, Miracoli (con la maschera al volto per la contusione al setto nasale) e Tarana in attacco. ●



L'arbitro Rapuano di Rimini durante il sopralluogo con i capitani Fink e Leonarduzzi: il terreno è allagato

Le reazioni

«Non si poteva giocare Decisione opportuna»

Dopo il rinvio l'allenatore Gianmarco Remondina avrebbe voluto far svolgere ai suoi una breve seduta ai bordi del campo. Ma è intervenuto Franco Muraro, presidente del Bolzano, che disputa il campionato di Eccellenza, e gestisce l'impianto, rispondendo con un secco «no». Un autentico segno di... disponibilità e cortesia. E Muraro è rimasto a sbirciare finché la squadra gardesana, caricato tutto sul pulmann, è ripartita.

«Ci dispiace per un simile atteggiamento - dice Walter Baumgartner, numero uno del Sudtirolo -. Purtroppo non siamo



Il portiere Alberto Gallinetta

nemmeno padroni nella casa dove giochiamo».

E Remondina, a muso duro: «Capisco che la colpa non sia del Sudtirolo. Resta il fatto che un mese fa, al termine della gara di coppa Italia, noi abbiamo consentito a tutti i vostri calciatori non utilizzati di svolgere l'allenamento al Lino Turina. E ci siamo ritrovati col terreno massacrato. Qui chiedevamo solo di poter effettuare una sgambatura fuori dal rettangolo».

SUL RINVIO: «Anche se ho visto partite disputate in condizioni peggiori, ritengo che l'arbitro abbia preso la decisione più saggia - le parole dell'allenatore della Feralpi Salò -. Peccato per Castagnetti. Il nostro regista dovrà scontare il turno di squalifica domenica, nella gara interna con il Portogruaro. Rimanere fermo per due settimane non lo aiuterà a mantenere la piena efficienza». ●